

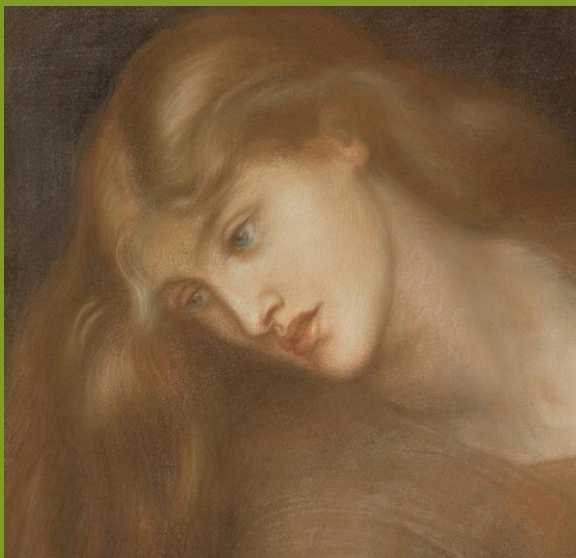
## Medusa

### Chi era Medusa e le sue caratteristiche:

Medusa, figlia di Phorcys e Ceto (dei marittimi) era una bellissima ragazza con uno sguardo e dei capelli stupendi, prima di essere una delle tre Gorgoni (Euryale e Stheno, le sue sorelle immortale che erano dei mostri che avevano il potere di pietrificare le persone con uno sguardo).

Si è fatta stuprare da Poseidon nel tempio di Athena, per poi essere trasformata dalla dea in una gorgone, il più famoso e mortale delle tre. I suoi capelli sono diventati dei serpenti, il suo sguardo ha cambiato per pietrificare le persone.

Fu poi decapitata dal eroe Perseo, esci del corpo di Medusa Chrysaor e Pegase (i figli di Poseidon e di Medusa), per poi dare la testa della Gorgone alla dea Athena.



Aspecta Medusa, Dante Gabriel Rossetti, 1867

### Medusa nella Divina Commedia:

Medusa appare nella città di Dite, una zona dell'Inferno, dove sono puniti gli eresiarchi.

È evocata dalle tre Furie (creature che rappresentavano i rimorsi che tormentavano chi si era macchiato di delitti di sangue) per pietrificare Dante.

Virgilio prende questo al serio e obbliga Dante a coprirsi gli occhi con le sue mani. All'arrivo del messo celeste (inviato divino), lui vince la resistenza dei demoni.



Medusa, Arnold Böcklin,  
1897

## Perché ho scelto Medusa ? :

- I suoi capelli (serpenti) mi fanno pensare a i miei capelli (boccoli)
- Medusa è rappresentata nella TRINACRIA, bandiere della Sicilia (mia madre viene della Sicilia)



- Per la tendenza #metoo (presa di parole delle donne su internet, dove si esprimano sui loro agressioni sessuali, stupro), una statua di bronzo del scultore Luciano Garbati (argentino-italiano) fu sistemata nella Corte Penale di New-York (dove Harvey Weinstein fu condannato per aggresione sessuale in marzo 2020, è un produttore americano nel cinema).

Questa scultura rappresenta Medusa nuda che tiene la testa di Perseo in una mano e nell'altra una spada.

È diventato un simbolo di rabbia e del potere del femminismo.



Medusa, Luciano  
Garbati, 2020